

Rassegna stampa del 07/09/2010

Rassegna stampa del 07/09/2010

Rizzoli al mondo politico «Non lasciateci da soli» (Il Domani -L'Informazione di Bologna, 07/09/10)

Enti di promozione sportiva mobilitati per aiutare I Avis (Il Corriere Romagna Forlì, 07/09/10)

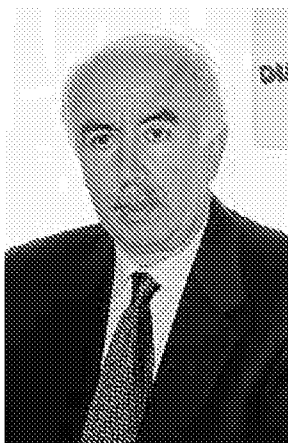
Avis si allea con lo sport per incentivare le donazioni (Il Resto del Carlino Forlì, 07/09/10)

Ritorna oggi "Cammina Rubiera" per gli anziani (Gazzetta di Reggio, 07/09/10)

CONI Lettera di inizio anno a sportivi e istituzioni

Rizzoli al mondo politico «Non lasciateci da soli»

Tanti buoni risultati da una parte, tanti problemi irrisolti dall'altra. È accorata come sempre la lettera di inizio anno inviata agli sportivi bolognesi dal presidente del Coni provinciale Renato Rizzoli. «Dobbiamo con grande soddisfazione prendere atto di importanti risultati ottenuti - scrive - i ragazzi e le ragazze nel nuoto bolo-



Renato Rizzoli

gnese, il baseball, la nazionale italiana di cricket che nei mondiali disputati a Bologna ha ottenuto una meritata promozione. Ma è innegabile che il nuovo anno sportivo si preannuncia irto di gravi problemi e difficoltà: cronica carenza di risorse economiche, perdurante e

diffusa inadeguatezza dell'impiantistica, totale disinteresse della politica». Una situazione pesante che le nuove sfide da cui è atteso lo sport obbligano a vincere. Per questo Rizzoli, dopo aver indirizzato gli auguri di buon lavoro a tutte le componenti dell'universo sportivo, rivolge un nuovo appello alla politica. «Sono certo che le Istitu-

zioni Pubbliche faranno quanto di loro competenza per assicurare allo sport bolognese le migliori condizioni ambientali possibili. In particolare occorre porre mano ad un profondo rilancio della politica degli impianti, forse rivedere le modalità di gestione».

Donatori in crescita ma non basta

Enti di promozione sportiva mobilitati per aiutare l'Avis

FORLÌ. Nelle vene dello sport scorre il sangue della solidarietà. Ieri mattina l'Avis ha chiamato a raccolta le associazioni di promozione sportiva della città per la firma di un patto comune. Si tratta del protocollo d'intesa chiamato "Sport solidale" e ha come obiettivo di impegnare tutti a promuovere la donazione del sangue.

Oltre ad Avis e Comune di Forlì i sodalizi che hanno posto la loro firma sono: Coni provinciale, Csi, Libertas, Uisp, Cusb, Aics, Endas, Pgs

e Us Acli. «Nulla più dell'attività sportiva - commenta con forza il presidente di Avis Forlì, **Fabrizio Francia** - ha il potere di veicolare il messaggio della donazione. Il san-

Donatori in aumento

Il progetto durerà un paio d'anni

Nel frattempo

alla fine di agosto

si sono registrate

202 donazioni in più

dobbiamo scongiurare è non riuscire a garantire l'autosufficienza del nostro territorio». Per due anni le associazioni coinvolte avranno il compito di fare promozione con incontri, eventi, pubblicità e tutto ciò che può incentivare e facilitare il dono del sangue.

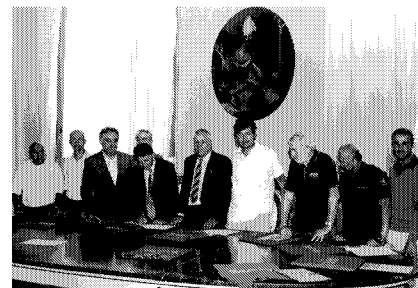
Tuttavia, nonostante l'accelerazione sul fronte della promozione, i dati sulla donazione sono abbastanza incoraggianti. Al 31 agosto di quest'anno sono state registrate 3.471 donazioni, alla stessa data del 2009 i prelievi si erano fermati a quota 3.269. Più nello specifico, si nota che la crescita delle donazioni (202 in più) è stata determinata dall'aumento di 11 sacche di piastrinoafèresi e 250 in più di sangue intero. La diminuzione di donazioni di plasma (-59) è, invece, dovuta al fatto che l'Avis in questa fase in-

coraggia i volontari a fare donazioni di sangue intero. I donatori totali oggi sono 2.810, ben 337 dei quali totalmente nuovi. Anche qui si riscontra un incremento di 92 unità rispetto l'anno precedente. Sempre in questi primi otto mesi, 158 donatori sono usciti dal circuito per dimissioni e decessi, mentre 28 sono attualmente a riposo. «Nel totale - illustra Francia - i donatori attivi sono 2.810 e l'obiettivo che perseguiamo, anche grazie a "Sport solidale", è crescere di mille donatori entro il prossimo bien-

nio». E la speranza è che le fila dell'Avis aumentino già con la Festa del donatore, in corso in piazza Saffi, che terminerà sabato 18 settembre.

Mattia Sansavini

gue è un medicinale che non si acquista in farmacia e, nonostante l'aumento dei donatori, il suo fabbisogno è in costante crescita. Il rischio che



Il mondo dello sport a fianco dell'Avis

Ieri in Municipio la firma del protocollo

Pagina 8



SOLIDARIETÀ

Avis si allea con lo sport per incentivare le donazioni

PROMUOVERE la cultura della donazione di sangue. E' l'obiettivo alla base di 'Sport solidale', il protocollo d'intesa firmato ieri in Municipio da Avis, Comune e 9 associazioni sportive (Coni, Aics, Csi, Endas, Libertas, Uisp, Pgs, Acli, Cusb). «Il dato nuovo che emerge è che l'impiego di sangue in sanità è in forte aumento e sebbene le donazioni crescano a Forlì non riescono più a superare il livello di autosufficienza — spiega il presidente dell'Avis Fabrizio Francia — per questo occorre intervenire con campagne di sensibilizzazione prima di trovarsi in situazioni di emergenza».

[PARAICO]NIENTE/[PARAICO] di meglio che sollecitare il mondo dello sport, che condivide alla base i valori della solidarietà e della partecipazione. Lo scopo del protocollo è dunque la promozione del senso civico dell'atto del dono di sangue, tramite iniziative che favoriscano la pratica del volontariato e la costituzione di gruppi organizzati Avis da parte delle federazioni sportive. «Abbiamo bisogno di referenti all'interno delle realtà sportive dove è presente il mondo giovanile — continua Francia — da soli non potremmo raggiungere l'obiettivo che ci siamo prefissi per il prossimo biennio che consiste nell'incremento di mille nuovi donatori sul territorio forlivese». Attualmente i donatori a Forlì sono 2810 ripartiti su tutte le fasce di età e hanno segnato un aumento di 92 individui rispetto all'anno 2009.

Sabrina Bianchi

Ritorna oggi «Cammina Rubiera» per gli anziani

RUBIERA. Dopo la pausa estiva, riparte oggi «Cammina Rubiera», l'iniziativa organizzata da Uisp Area Benessere in collaborazione con il Comune rivolta in particolare ai cittadini della terza e quarta età.

Si tratta d'incontri settimanali durante i quali un'operatrice Uisp accompagnerà i partecipanti in cammino nelle aree verdi attrezzate e lungo le piste ciclopedonali, coinvolgendoli in esercizi di ginnastica dolce e di equilibrio.

Il progetto mira a contrastare il progressivo invecchiamento funzionale, favorendo, attraverso l'esercizio fisico, il recupero ed il potenziamento del benessere psico-fisico degli anziani.

Inoltre, l'inserimento in un gruppo è certamente positivo per avviare nuove attività di socializzazione finalizzate a prevenire e ridurre l'isolamento e la solitudine. Il corso, completamente gratuito, si compone di lezioni mono-settimanali, tenute martedì mattina dalle 9 alle 11 e prosegue fino al 17 ottobre. Il ritrovo, per chi fosse interessato, è presso la palestra Don Andreoli.

Le adesioni saranno raccolte direttamente sul posto.



Il centro di Rubiera

Il corso, completamente gratuito, si compone di lezioni mono-settimanali, tenute martedì

di mattina dalle 9 alle 11 e prosegue fino al 17 ottobre. Il ritrovo, per chi fosse interessato, è presso la palestra Don Andreoli.

Le adesioni saranno raccolte direttamente sul posto.